

Nello scorso weekend si è disputata la quarta giornata di ritorno dei campionati regionali e provinciali di tennistavolo, che ha fatto registrare per le squadre parabiaghesi un bilancio di due vittorie e due sconfitte: risultati tutto sommato prevedibili, anche se come vedremo ai canguri rimane più di un rimpianto per un'altra vittoria soltanto sfiorata.

In Serie C2 Regionale (Girone B) i nostri portacolori erano chiamati a una vittoria "obbligata", dopo la brutta sconfitta di Saronno, contro le Aquile Azzurre di Milano, squadra di bassa classifica; e così è stato: un 6-1 molto netto e mai messo in discussione dai milanesi, che hanno ottenuto il punto della bandiera sul nostro capitano Pietro Clementi, ma per il resto non hanno opposto grande resistenza, cedendo nettamente di fronte a un gruppo molto coeso e motivato, ben rappresentato, oltre che dal già citato Clementi, anche dall'emergente Mattia Boretti e dall'esperto Roberto Giroda, pressoché perfetti in questa occasione.

Con questa vittoria i nostri ragazzi si confermano nelle zone alte della classifica, ma sono ora attesi da un finale di stagione molto impegnativo, a cominciare dalla difficile trasferta di Arese del prossimo 9 marzo, contro una squadra che ci segue in classifica distanziata di soli due punti e che sarà in cerca di punti per allontanarsi definitivamente dalla zona play out.

Dalla Serie D1 Regionale (Girone A) è venuta invece la più cocente delusione della giornata: il nostro team, ultimo in classifica, era impegnato in un difficile derby sul campo di Castellanza, contro una squadra in cerca di punti pesanti per cercare di distanziarsi dalla zona salvezza.

I nostri ragazzi hanno disputato complessivamente un'ottima gara e ad un certo punto si sono ritrovati sul 3-1 a loro favore con le vittorie, belle e convincenti, del doppio Giroletti – Bigoni, di un ottimo Emanuele Giroletti e di un ritrovato Piergiorgio Casero, mentre Luca Bigoni cedeva con onore al forte numero uno avversario.

A questo punto però non sono stati in grado di chiudere la partita – anche per merito degli avversari – subendo l'inesorabile rimonta dei padroni di casa che alla fine, dopo una dura battaglia di oltre tre ore, prevalevano per 4-3, costringendo così i nostri ragazzi ad un nuovo stop, che li lascia inchiodati ancora nelle scomode ultima posizione in classifica.

Ora servirà un moto di orgoglio per evitare la retrocessione diretta, ma siamo sicuri che i nostri ragazzi ci proveranno fino in fondo, a cominciare dallo scontro diretto del prossimo 9 marzo, quando ospiteranno tra le mura amiche (Palestra Scuola Primaria di Villastanza – ore 16,00) l'Arese, che ci precede di soli due punti in classifica.

In Serie D3 Provinciale (Girone B Varese / Milano) il nostro dream team dei giovani canguri, primo in classifica e sempre più vicino alla promozione, rendeva visita al Castellanza, già nettamente sconfitto all'andata.

Ancora una volta i nostri babies non hanno deluso, prevalendo nettamente per 6-1; tutti i bravi i nostri portacolori, dall'infallibile e imbattuto Gabriele Maldì a Nicolò Settembrini, Matteo Galozzi e Simone Incantalupo, unico a cedere un punto agli avversari, giunto per mano del loro giocatore più esperto.

Nel prossimo turno del 9 marzo i nostri ragazzi saranno di scena a Uboldo, contro la seconda squadra del sodalizio locale, e in caso di vittoria potrebbero già festeggiare la promozione alla serie superiore, con ben due giornate di anticipo sul termine della regular season.

Terminiamo con la sconfitta interna subita dalla nostra squadra B di Serie D3 (inserita nel Girone F), contro il Silver Lining, terza forza del girone.

Questa volta i nostri ragazzi non hanno affatto demeritato uscendo alla fine sconfitti per 5-2, ma fornendo segnali confortanti, soprattutto per merito dei più giovani del team, Leonardo Trezzi e Fabio Garanzini, che hanno ottenuto due bei punti in singolare e sfiorato anche la vittoria nel doppio iniziale.

Hanno trovato invece disco rosso il giovane Luca Bossi e il “meno giovane” Luca Nicelli; ma possiamo affermare che la squadra, che quest’anno è all’esordio nelle competizioni agonistiche, sta certamente acquisendo la giusta mentalità per affrontare degnamente i prossimi impegni: a partire dal non facile incontro tra le mura amiche del prossimo 9 marzo contro il Trezzano.